

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO DELL'AC ROMA DEL 28 SETTEMBRE 2017**

Il giorno 28 del mese di settembre, dell'anno duemiladiciassette, alle ore 11.00 si è riunito, previa convocazione del Presidente diramata il 22 settembre 2017 con nota prot. n. 2583/17, anticipata via e-mail, il Consiglio Direttivo dell'AC Roma per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale consiglio precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)
4. Approvazione Regolamenti
 - Regolamento su accesso documentale, civico e generalizzato
 - Regolamento sulle missioni del personale
5. Iniziative istituzionali
6. Omaggio sociale
7. Questioni inerenti il personale
8. Varie ed eventuali

Alla riunione, che, ai sensi degli artt. 16, comma 4 e 52, comma 3 dello Statuto può tenersi in audioconferenza, essendone stata data facoltà in avviso di convocazione, sono presenti:

- | | |
|--------------------------------|--------------------|
| - la dott.ssa Fusco Giuseppina | Presidente |
| - il dott. Forlenza Francesco | Vice Presidente |
| - il dott. De Simone Pietro | Consigliere |
| - il prof. Puoti Giovanni | Consigliere |
| - il prof. Selicato Pietro | Consigliere |
| - il dott. Barbieri Gianluigi | Revisore dei Conti |



Esercita le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, dott. Riccardo Alemanno, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto ACI.

Il Consigliere prof. Giovanni Puoti partecipa in audioconferenza. A tal fine il Segretario verifica l'individuazione del Consigliere, la contestualità dell'esame e della deliberazione e la possibilità di ascoltare, intervenire, esprimere oralmente il proprio avviso, visionare, ricevere e trasmettere eventuale documentazione.

Assenti giustificati i Revisori dei conti dott. Ugo Ercolani e dott.ssa Anna Maria Serrentino.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, che rende valida l'adunanza per la presenza di 5 Consiglieri su 5, dichiara ufficialmente aperta la riunione:

OMISSIS

3. Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità

premesse che, con decreto del 19 agosto 2016 n. 175 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, successivamente modificato con D.lgs 16 giugno 2017 n. 100;

rilevato che, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, l'Automobile Club Roma ha l'obbligo di approvare entro il 30 settembre 2017 il provvedimento di ricognizione straordinaria e l'eventuale piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente e di comunicarlo al Ministero delle Economie e delle Finanze e alla Corte dei conti; con

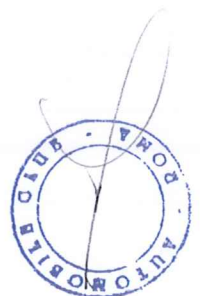
DELIBERA

N.° 47/17

approva l'atto "Revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Automobile Club Roma (ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)" e per l'effetto delibera di:

- proseguire la procedura di liquidazione della Società Ge.ser. Srl;
- mantenere la partecipazione nelle Società Acinservice con cessazione dei servizi affidati dall'Ente in regime di *in house providing* e sua razionalizzazione;
- mantenere la partecipazione nella Società ACI Vallelunga SpA;

consegna l'atto al Collegio dei Revisori affinché esprima il proprio parere in merito;



incarica la Direzione di inviare l'atto, unitamente al parere del Collegio dei Revisori:

- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'applicativo reso disponibile sul Portale al seguente indirizzo <https://portaletesoro.mef.gov.it>;
- alla Corte dei Conti, Sezione Centrale Controllo Enti, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sezione.controllo.entis@corteconticert.it.

Costituisce allegato alla presente delibera l'atto di "Revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Automobile Club Roma (ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)".

OMISSIS

Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 12.45.

f.to IL SEGRETARIO
(Riccardo Alemanno)

f.to IL PRESIDENTE
(Giuseppina Fusco)

Il sottoscritto Alemanno Riccardo nato a Roma il 19/07/1968 residente per la carica in via Cristoforo Colombo n.° 271, in qualità di Segretario del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma, dichiara che il presente estratto è conforme al verbale della riunione del 28 settembre u.s. agli atti di questo Ente e che le parti omesse non contrastano con quelle riportate.


AUTOMOBILE CLUB ROMA
IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno




AUTOMOBILE CLUB ROMA

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

(AI SENSI DELL'ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175)

1. Il contesto normativo

In data 28 giugno 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico delle società a partecipazione pubblica”, che è pertanto in vigore nella sua definitiva formulazione (nel seguito Testo Unico o T.U.).

Il Testo Unico contiene disposizioni aventi *“a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche nonché l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta”*.

Il Decreto specifica che le disposizioni *“(...) sono applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica”*.

Il Testo Unico stabilisce, all’art. 4, *“le finalità perseguibili mediante la costituzione, acquisizione e mantenimento delle partecipazioni pubbliche”*, prevedendo (all’art. 20) un meccanismo di verifica e monitoraggio annuale dell’assetto complessivo delle società in cui le amministrazioni pubbliche detengono partecipazioni dirette o indirette, finalizzato alla eventuale adozione di un apposito piano di riassetto qualora ricorressero i presupposti indicati dalla normativa.

Il piano di riassetto, corredato da una relazione tecnica recante specifiche indicazioni di modalità e tempi di attuazione, deve essere adottato a regime a partire dall’anno 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Preliminarmente, ai sensi dell’art. 24 del Testo Unico, le amministrazioni pubbliche debbono procedere **alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del Testo Unico, ovvero al 23 settembre 2016.**

In particolare l’art. 24 (*Revisione straordinaria delle partecipazioni*) al comma 1 recita *“Le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, alla data di entrata in vigore del presente decreto, a società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all’art. 5, commi 1 e 2 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all’art. 20, comma 2 sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2. A tal fine entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute”*.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

Allo scopo di effettuare la revisione straordinaria si riportano gli articoli 4, 5 e 20 del Testo Unico.

L'art. 4, nelle parti applicabili all'Automobile Club Roma, prevede:

1. *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi **non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*
2. *Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società **esclusivamente per lo svolgimento delle attività** sotto indicate:*
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
(...)
 - b) *autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;*
(...)
4. *Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'art. 16 tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.*

L'art. 5, ai commi 1 e 2, prevede

1. *A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*
2. *L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.*

L'art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), al comma 1 prevede:



AUTOMOBILE CLUB ROMA

a) *Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

e al comma 2:

b) *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

Con riferimento alla lettera d) l'art. 26 (*Altre disposizioni transitorie*), al comma 12 *ququies* specifica “*Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20*”.

In ottemperanza delle prescrizioni del Testo Unico sopra richiamate, l'Automobile Club Roma effettua la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente, anche di minima entità, alla data del 23 settembre 2016.

Il provvedimento contenente le risultanze della ricognizione, opportunamente motivato, dovrà essere inviato, entro la data del 31 ottobre 2017, alla sezione della Corte dei conti



AUTOMOBILE CLUB ROMA

competente e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze preposta all'indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione del Testo Unico.

2. Le società partecipate dell'Automobile Club Roma

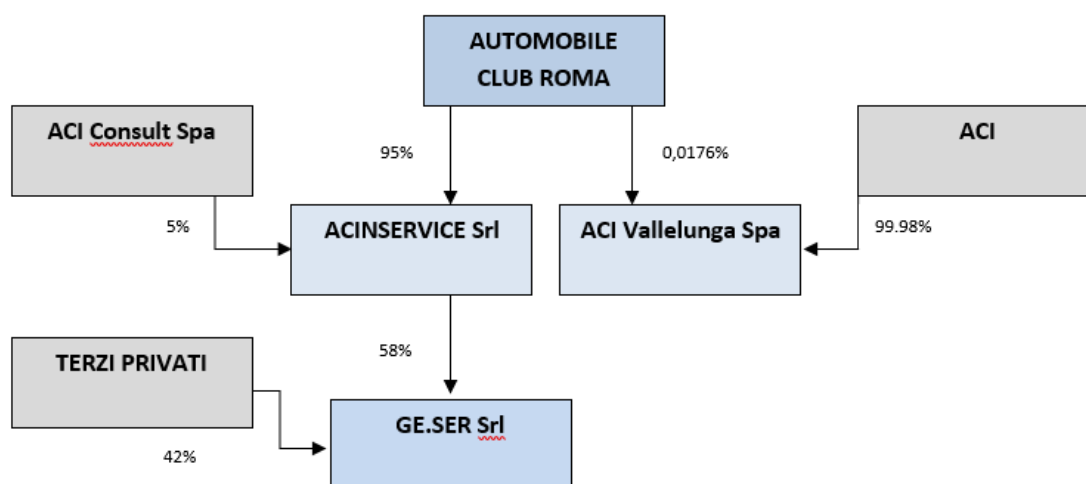
Alla data del 23 settembre 2016 l'Automobile Club Roma possedeva quote di partecipazione nelle seguenti società:

- **Acinservice Srl:** società controllata direttamente con la quota del 95%; la restante quota (5%) era posseduta da Aci Consult Spa (oggi ACI Consult Spa in liquidazione) società controllata dall'Automobile Club d'Italia.
- **Ge.Ser. – Gestione Servizi Srl (oggi Ge.Ser. – Gestione Servizi Srl in liquidazione):** società controllata indirettamente per il tramite di Acinservice Srl, detentrica del 58% del capitale sociale; la restante quota (42%) era posseduta da terzi privati. La quota di interessenza dell'Automobile Club Roma era pari, pertanto, al 55,1%.
- **ACI Vallelunga Spa:** società partecipata direttamente con la quota dello 0,0176%; la restante quota (99,9824%) era posseduta dall'Automobile Club d'Italia.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

PARTECIPAZIONI AUTOMOBILE CLUB ROMA

AL 23 SETTEMBRE 2016





AUTOMOBILE CLUB ROMA

Di seguito viene fornita la sintetica rappresentazione delle attività svolte dalle società partecipate nonché i dati e le informazioni, riferiti alla data del 23 settembre 2016, richiesti dalla normativa ai fini della “revisione straordinaria delle partecipazioni”.

2.1 Acinservice Srl

Oggetto dell'attività: società avente quale attività prevalente **l'autoproduzione in regime di in house**, di servizi strumentali all'Ente (servizi di *marketing*, di promozione e organizzazione eventi, di supporto contabile e segretariale, di gestione documentale, del magazzino e degli omaggi sociali), nonché di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'Ente (erogazione di corsi di educazione stradale e iniziative di promozione della sicurezza sulle strade).

Tali servizi sono disciplinati da una convenzione con l'Ente, in scadenza al 31 ottobre 2017, che definisce contenuti, modalità e corrispettivi per la loro erogazione.

La Società gestisce, inoltre, l'”autoscuola di sede” **in regime di mercato**.

Numero dipendenti: 6

Numero amministratori: 3

Fatturato ultimo triennio:

- 2013: € 563.389
- 2014: € 848.451
- 2015: € 425.441

Fatturato medio: € **612.427**.

Risultati economici dell'ultimo quinquennio:

- 2011: perdita di € 17.979
- 2012: utile di € 9.467
- 2013: utile di € 9.739
- 2014: utile di € 426
- 2015: perdita di € 46.823

2.2 – Ge.Ser. – Gestione Servizi Srl (oggi *Ge.Ser. – Gestione Servizi Srl in liquidazione* nel seguito anche *Ge.Ser.*)

Oggetto dell'attività: la società produce, **in regime di mercato, servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'Ente**; in particolare gestisce i servizi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di promozione dell'associazionismo, di tesseramento ed assistenza ai soci, di formazione ed assistenza alle delegazioni affiliate all'Automobile Club Roma.

Numero dipendenti: 11

Numero amministratori: 3



AUTOMOBILE CLUB ROMA

Fatturato ultimo triennio:

- 2013: € 813.928
- 2014: € 729.731
- 2015: € 699.915

Fatturato medio: € **747.858**.

Risultati economici dell'ultimo quinquennio:

- 2011: utile di € 1.025
- 2012: utile di € 996
- 2013: utile di € 1.343
- 2014: utile di € 6.008
- 2015: utile di € 36.554

2.3 – ACI Vallelunga Spa

Oggetto dell'attività: la società organizza manifestazioni sportive e promozionali e gare di velocità automobilistiche e motociclistiche presso l'autodromo di proprietà nonché corsi per la sicurezza stradale avvalendosi di tecnologie innovative per la simulazione di situazioni di emergenza alla guida. La Società organizza, inoltre, corsi di guida sicura itineranti presso altri autodromi, piazze pubbliche o aree private finalizzati alla sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale.

Numero dipendenti: 28

Numero amministratori: 5

Fatturato ultimo triennio:

- 2013: € 8.336.038
- 2014: € 7.513.906
- 2015: € 9.076.277

Fatturato medio: € **8.308.740**.

Risultati economici dell'ultimo quinquennio:

- 2011: perdita di € 76.703
- 2012: perdita di € 600.119
- 2013: perdita di € 888.983
- 2014: perdita di € 395.343
- 2015: perdita di € 363.521

3. Ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'Art. 24 del Testo Unico

Ai sensi della normativa richiamata al paragrafo 1 del presente documento, l'Automobile Club Roma effettua la ricognizione delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza, con la finalità di:



AUTOMOBILE CLUB ROMA

- valutare se le società partecipate svolgano attività configurabili quali “*attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente*” (art. 4, comma 1) e se esse siano **riconducibili** a una o più categorie di cui al comma 2 del medesimo art. 4;
- valutare se il mantenimento delle partecipazioni si giustifichi “*sul piano della convenienza economica e della compatibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato*” avuto anche riguardo ai “*principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa*” e alla “*compatibilità (...) con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese*” (art. 5, commi 1 e 2);
- valutare se si renda necessaria la predisposizione di un “piano di riassetto” delle società partecipate qualora esse non soddisfino i requisiti economici e organizzativi indicati dalla normativa o sussista comunque la “*necessità di contenimento dei costi di funzionamento*” o di “*aggregazioni di Società*” (art. 20, commi 1 e 2);

All’esito della ricognizione e delle analisi svolte per ciascuna società, l’Ente dovrà, ai sensi dell’art. 24 comma 1, assumere decisioni in merito al mantenimento delle partecipazioni, senza interventi straordinari, ovvero, qualora ne ricorressero i presupposti, stabilirne, ai sensi dell’art. 24, comma 1, l’alienazione o, in alternativa, procedere all’adozione delle misure previste dall’art. 20, comma 1 (“*piani di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”).

3.1 – Acinservice Srl

Nel presente paragrafo viene effettuata la ricognizione straordinaria con riferimento alla società Acinservice nel suo complesso e per ciascuna tipologia di servizio dalla stessa erogato, avuto riguardo alle prescrizioni degli artt. 4, 5 e 20 del Testo Unico.

3.1.1 Ricognizione dei parametri economici e organizzativi di cui all’art. 20.

La Società ha conseguito un fatturato medio, nel triennio 2013-2015, di € 612.427, superiore al limite minimo previsto dalla normativa (€ 500.000) e ha realizzato, nel periodo 2011-2015, risultati positivi per tre degli esercizi costituenti il quinquennio.

Il numero dei dipendenti (oggi ridotto da 6 a 5 unità) è superiore al numero degli amministratori (3).

La Società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate dell’Ente.

Acinservice soddisfa i parametri di cui all’art. 20 del Testo Unico ma si rendono opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi e l’aggregazione con quelli gestiti dalla controllata Ge.Ser.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

3.1.2 Ricognizione dei servizi erogati in regime di *in house providing*.

Si osserva preliminarmente che, all'inizio degli anni novanta, l'Automobile Club Roma ha adottato un modello organizzativo che prevedeva il mantenimento, in capo all'Ente, delle attività istituzionali e delle funzioni ad esse strettamente correlate e non delegabili e l'affidamento, a proprie società controllate, di taluni compiti di supporto o strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni.

In particolare l'AC Roma ha inizialmente affidato ad Acinservice lo svolgimento, in regime di ***in house providing***, di una molteplicità di servizi: da quelli editoriali, di marketing, comunicazione, promozione e organizzazione eventi, a quelli di amministrazione e contabilità, supporto segretariale, gestione documentale e del magazzino.

La Società erogava, inoltre, per conto dell'Ente, servizi di formazione alla guida e di educazione stradale, di gestione autorimesse e custodia autoveicoli, nonché di coordinamento delle attività di distribuzione carburanti.

Nel corso del tempo, e soprattutto negli ultimi anni, l'Automobile Club Roma ha adottato una decisa politica di **focalizzazione** delle attività su quelle ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali, procedendo alla cessazione dei servizi di gestione autorimesse e custodia autoveicoli e alla vendita a terzi del ramo di azienda costituito dagli impianti di distribuzione carburanti. Negli ultimi dieci anni l'organico della società è diminuito di 8 risorse (da n. 13 a n. 5 dipendenti alla data odierna).

Parallelamente, l'AC Roma ha via via ridotto il perimetro dei compiti affidati ***in house*** alla propria controllata, mediante la **reinternalizzazione** di taluni servizi, realizzata sia attraverso azioni di efficientamento organizzativo, sia attraverso l'ampliamento dell'organico, con l'assunzione presso l'Ente, a seguito di concorso pubblico, di due risorse.

Attualmente i servizi erogati da Acinservice in regime di ***in house providing*** riguardano: servizi di *marketing*, promozione e organizzazione eventi, supporto contabile e segretariale, gestione documentale, del magazzino e degli omaggi sociali, nonché servizi di educazione stradale e di supporto alle iniziative di promozione della sicurezza sulle strade.

Tali servizi si riconducono alla categoria di cui alla lettera d) dell'articolo 4, comma 2 e risultano tuttora necessari e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Tuttavia, ragioni di semplificazione organizzativa e di snellimento delle procedure e dei controlli richiesti dal mantenimento dei servizi *in house*, nonché vantaggi di efficienza realizzabili attraverso il riutilizzo in altre attività di due delle risorse preposte a tali servizi inducono a ritenere **non più opportuno l'affidamento di servizi *in house*** alla controllata Acinservice.

L'analisi delle prestazioni rese dalla Società evidenzia, peraltro che esse non presentano contenuti tecnici o specialistici tali da impedire la



AUTOMOBILE CLUB ROMA

reinternalizzazione presso l'Ente o, comunque, l'acquisizione sul mercato a condizioni presumibilmente non dissimili. Fanno eccezione i servizi di educazione stradale, la cui ricognizione, in ragione delle peculiarità che ne connotano l'erogazione, è effettuata al paragrafo 3.1.3.

L'Ente, nel rispetto dei principi richiamati dal Testo Unico e coerentemente con la politica adottata negli anni più recenti, ritiene di procedere, alla data del 31 ottobre 2017 di scadenza della convenzione dei servizi in essere con Acinservice, alla cessazione degli affidamenti "in house" alla controllata, che pertanto **perderà la connotazione di "Società in house"** di cui all'art. 16 del Testo Unico.

Disponendo di una posizione non ricoperta in pianta organica, l'Ente avvierà pertanto le procedure previste dalla normativa per l'assunzione di una risorsa, alla quale attribuire le attività in precedenza assicurate dalla controllata; ove necessario, per specifiche esigenze, l'Ente potrà fare ricorso all'affidamento di servizi a terzi nel rispetto delle disposizioni previste dal codice dei contratti (D.lgs. n. 50/2016).

3.1.3 Ricognizione dei servizi di formazione alla guida e di educazione stradale.

La controllata Acinservice produce ed eroga, ormai da numerosi anni, i servizi di formazione alla guida (attraverso la gestione dell'"autoscuola di sede") e supporta l'Automobile Club nella erogazione dei corsi di educazione stradale e nelle iniziative di promozione della sicurezza sulle strade.

Tali servizi sono ritenuti strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1) e si riconducono alla categoria di cui alla lettera d) dell'art. 4, comma 2 del Testo Unico, in quanto strumentali allo svolgimento delle **funzioni istituzionalmente assegnate all'Ente per Statuto**.

L'art. 4, lett. f) e l'art. 36 dello Statuto prevedono, infatti, tra i **compiti istituzionali** rispettivamente dell'ACI e degli Automobile Club provinciali, la promozione dell'"*istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale*".

Tale specifica attribuzione è confermata dall'art. 230 del Codice della Strada (D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285), che assegna all'ACI (e alle sue articolazioni territoriali) un ruolo consultivo in materia di predisposizione di programmi scolastici "*allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione, nonché per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto*".

L'Automobile Club Roma svolge tali funzioni attraverso la controllata Acinservice, che li gestisce e li sviluppa nell'ambito del progetto nazionale dell'Automobile Club d'Italia per la creazione di un network di autoscuole caratterizzate da metodi avanzati ed esclusivi di formazione alla guida messi a punto dall'ACI.



AUTOMOBILE CLUB ROMA

La ricognizione dei servizi di gestione dell'“**autoscuola di sede**” conferma la loro **stretta necessità e strumentalità** rispetto alle finalità e ai compiti istituzionali dell'Automobile Club Roma; evidenzia altresì che tali attività debbano essere mantenute in capo alla società controllata Acinservice, poiché la stessa dispone delle abilitazioni richieste dalla legge e delle competenze specialistiche previste dal Metodo ACI, non disponibili presso l'Ente; opera secondo i requisiti di elasticità organizzativa e di flessibilità richiesti dalla peculiare tipologia dei servizi; presenta caratteristiche di efficienza, efficacia ed economicità difficilmente realizzabili attraverso una gestione dei servizi interna all'Ente.

Si conferma pertanto il mantenimento dei servizi di formazione alla guida presso la Società Acinservice che continuerà ad erogarli **in regime di mercato**.

La Società affianca ai servizi di “autoscuola di sede a marchio ACI Ready2Go”, l'erogazione di corsi di formazione gratuita presso gli Istituti scolastici, secondo metodologie messe a punto da ACI e finalizzate alla diffusione di regole di comportamento corretto sulla strada e, soprattutto, alla formazione di una cultura etica di rispetto della vita propria e altrui; organizza, altresì, campagne di sensibilizzazione ed eventi, rivolti ai bambini e adolescenti, che uniscono il momento ludico al momento formativo.

Acinservice favorisce, inoltre, il conseguimento della patente di guida da parte degli stranieri titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo politico, in linea con la missione dell'Ente volta a garantire l'esercizio del diritto alla mobilità a tutti e, in primo luogo, alle utenze deboli.

Come anticipato al paragrafo 3.1.2, i servizi di educazione stradale sono affidati ad Acinservice **in regime di in house**; di essi è programmata la cessazione a far data dal 30 ottobre 2017.

Considerati i contenuti peculiari di tali servizi, che li differenziano da quelli offerti dal mercato, le attività di educazione stradale saranno in parte reinternalizzate presso l'Ente e in parte affidate alla controllata Acinservice ove ricorrano i presupposti previsti dalla disciplina sui contratti pubblici.

3.2 – Ge.Ser. – Gestione Servizi Srl in liquidazione

3.2.1 Ricognizione dei parametri economici e organizzativi di cui all'art. 20.

La Società ha conseguito un fatturato medio, nel triennio 2013-2015, di € 747.858, superiore al limite minimo previsto dalla normativa (€ 500.000) e ha realizzato, nel periodo 2011-2015, risultati costantemente positivi.

Il numero dei dipendenti (11) risulta superiore al numero degli amministratori (3).

La Società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate dell'Ente.

Ge.Ser. soddisfa i parametri di cui all'art. 20 del Testo Unico, ma necessita di interventi straordinari, avuto riguardo al rispetto dei principi di convenienza



AUTOMOBILE CLUB ROMA

economica e di sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1, T.U.) come meglio rappresentato nel prosieguo della presente relazione.

3.2.2 **Ricognizione dei servizi di acquisizione e assistenza soci, di consulenza e assistenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, di assistenza alla rete delle delegazioni ACI.**

La Società, controllata indirettamente per il tramite di Acinservice, produce ed eroga, ormai da numerosi anni, **in regime di mercato**, i servizi di acquisizione e di assistenza ai soci ACI, di consulenza e assistenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e fornisce servizi di formazione e consulenza alle delegazioni affiliate all'Automobile Club Roma.

Tali servizi sono ritenuti **strettamente necessari** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1 del Testo Unico) e si riconducono alla categoria di cui alla lettera *d*) dell'art. 4, comma 2 del Testo Unico in quanto strumentali allo svolgimento delle **funzioni istituzionalmente assegnate all'Ente per Statuto**.

L'art. 4, lett. *g*) e l'art. 36 dello Statuto prevedono, infatti, tra i compiti istituzionali rispettivamente dell'ACI e degli Automobile Club provinciali, lo svolgimento delle *“forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli”*.

Tale specifica attribuzione è confermata dalla legge 8 agosto 1991, n. 264 e s.m.i., che regola il settore e affida specifici compiti all'ACI e/o agli Automobile Club provinciali, abilitando “ex lege” gli Uffici dell'Ente (art. 5, comma 4) allo svolgimento delle attività di assistenza e consulenza automobilistica.

L'Automobile Club Roma svolge tali attività attraverso la controllata Ge.Ser. che, quale **“delegazione di Sede”**, si conforma agli obiettivi e agli specifici indirizzi di volta in volta emanati dall'Ente e dall'Automobile Club d'Italia, finalizzati a mettere a disposizione dei soci, degli automobilisti e degli utenti in genere, servizi di elevata qualità, costantemente aggiornati e innovati e tali da fungere da **modello di riferimento** per l'intera rete delle delegazioni affiliate e, indirettamente, degli altri operatori del settore.

I servizi di assistenza e consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto sono prestati, in particolare, secondo *standard* di qualità definiti e monitorati dall'Ente e si avvalgono di procedure e sistemi tecnologici messi a punto dall'ACI, volti tra l'altro a dare attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale.

Essi presentano, peraltro, caratteristiche peculiari che riflettono la natura pubblica dell'Ente controllante, includendo prestazioni di particolare complessità e laboriosità, spesso non rese dal mercato, quali talune **prestazioni complementari** alla clientela nonché **servizi specialistici per i disabili**.

Ge.Ser., quale **“ufficio soci”** dell'Automobile Club Roma svolge, altresì, un ruolo fondamentale nella promozione dell'associazionismo e nella gestione dei rapporti con i soci, assicurando l'attività di assistenza e consulenza sia in sede di



AUTOMOBILE CLUB ROMA

presentazione dei servizi associativi, sia di gestione e soluzione di eventuali problematiche (gestioni reclami, rimborsi, riallineamento RID, ecc.).

In virtù del contatto continuo con i cittadini, la Società è in grado di sensibilizzare l'Ente sulle istanze di miglioramento dei prodotti o di implementazione dei servizi, così da favorire la diffusione delle tessere ACI e lo sviluppo della base associativa, che costituisce l'asse portante dell'Automobile Club Roma e dell'intera Federazione.

In sostanza, l'Ente si avvale della Ge.Ser. quale **osservatorio** sulle esigenze dei cittadini in materia di mobilità e circolazione dei mezzi di trasporto e luogo di **sperimentazione** di nuove formule associative nonché di processi operativi, tecnico-organizzativi e informatici innovativi, anche ai fini della loro estensione alla rete delle delegazioni convenzionate, nell'ottica di rendere il servizio ai soci e al pubblico secondo i più evoluti *standard*. In tale ambito, il personale della Società assiste l'Ente e la rete delle delegazioni per la soluzione di eventuali problematiche tecniche e operative.

In relazione a quanto precede, ai contenuti anche peculiari dei servizi erogati e agli obiettivi che l'Ente persegue attraverso la “delegazione di Sede” e l’ufficio soci”, si conferma la stretta **necessità e strumentalità** delle attività di Ge.Ser. rispetto alle finalità e ai compiti istituzionali dell'Automobile Club Roma.

La puntuale ricognizione dei servizi conferma, inoltre, che essi debbano essere mantenuti in una articolazione societaria che disponga delle abilitazioni e delle competenze specialistiche previste dalla normativa, non disponibili presso l'Ente, nonché dei requisiti di flessibilità di orario e di elasticità dei servizi necessari per soddisfare al meglio le richieste dei soci e degli utenti.

Si fa tuttavia rilevare che, già a partire dagli ultimi mesi del 2016, anche a seguito della pubblicazione del decreto n. 175/2016 nella sua originaria formulazione, l'Ente aveva avviato approfondimenti finalizzati alla revisione della struttura partecipativa e all'adozione di interventi di razionalizzazione delle società controllate.

Gli approfondimenti via via svolti hanno fatto emergere la opportunità di **aggregazione** (art. 20, comma 2, lett. g) del T.U.) in un'unica entità giuridica dei servizi resi dalle due società controllate (Acinservice e Ge.Ser.) nell'ottica, da un lato, di semplificare la struttura partecipativa, ridurre la catena di controllo e rendere più diretta ed incisiva l'azione dell'Ente, dall'altro di **contenere i costi di funzionamento** (art. 20, comma 2, lett. f) del T.U.) societari, generali e di produzione dei servizi, anche mediante interventi di efficientamento della struttura organizzativa preposta.

Nei primi mesi dell'esercizio in corso, in relazione al manifestarsi di squilibri economici nella gestione della Ge.Ser., condizionata dalla cessazione di importanti contratti di fornitura di servizi con titolari di grandi flotte, e prospettandosi esigenze di ricapitalizzazione della Società per garantirne la continuità, l'Ente ha ritenuto opportuno dare corso alla **procedura di**



AUTOMOBILE CLUB ROMA

liquidazione della Ge.Ser., anche in vista dell'affidamento dei servizi di “delegazione di Sede” e di “ufficio soci”, opportunamente dimensionati, alla Società controllante Acinservice. Tale decisione è coerente con le misure previste dagli artt. 24 e 20 del T.U. nonché con i principi richiamati dall'art. 5, comma 1, T.U. della *“convenienza economica e della sostenibilità finanziaria”* e *“di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*; essa ha tenuto conto altresì delle aleatorietà presenti nel piano di risanamento predisposto dalla Società, che prevedeva livelli di fatturato non compatibili con quelli minimi previsti dalla normativa nonché risultati economici che avrebbero richiesto, già nell'esercizio in corso, interventi sul capitale, per garantire la continuità aziendale, non sostenibili finanziariamente.

La **delibera di liquidazione** della Ge.Ser. è stata assunta dall'Assemblea dei soci del 3 luglio 2017 ed è divenuta efficace in data 31 agosto 2017 con la pubblicazione, presso il Registro delle Imprese, della nomina di due liquidatori. La liquidazione si svolge secondo le norme di cui agli artt. 2484 e ss. del codice civile.

3.3 – ACI Vallelunga SpA

L'Automobile Club Roma partecipa al capitale della società ACI Vallelunga SpA ormai da diversi anni in ragione dei rapporti di collaborazione sviluppatisi nel tempo, sia nel settore delle iniziative sportivo automobilistiche sia per l'organizzazione di iniziative di educazione e promozione della sicurezza sulle strade realizzate presso il Centro di guida sicura ACI.

La quota di partecipazione nella Società (controllata per il 99,98% dall'ACI) si è ridotta nel tempo per effetto di successivi interventi sul capitale della Società, ai quali l'Ente non ha ritenuto di aderire.

È intendimento dell'Ente mantenere la quota di partecipazione senza tuttavia procedere ad eventuali interventi di ricapitalizzazione in linea con la politica seguita nel passato.

4. – Piano di riassetto delle partecipazioni.

Alla luce delle considerazioni svolte al precedente paragrafo 3, l'Automobile Club Roma ritiene di proseguire nel piano di riassetto complessivo delle proprie società partecipate secondo le linee di indirizzo già delineate dall'Ente a partire dagli ultimi mesi del 2016, opportunamente rivisitate in funzione delle risultanze della revisione straordinaria effettuata nel rispetto delle prescrizioni del “Testo unico sulle società a partecipazione pubblica”.

Il piano di riassetto prevede le azioni di seguito riepilogate:

- A. **Liquidazione della società Ge.Ser. – Gestione Servizi Srl** in quanto la Società non presenta i requisiti di convenienza economica e di compatibilità finanziaria previsti



AUTOMOBILE CLUB ROMA

dalla normativa, né la gestione delle attività risponde più ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente. L'obiettivo della procedura è di realizzare la **cessazione dei servizi entro il 31 dicembre 2017** e di **chiudere la liquidazione** nel più breve tempo possibile e, comunque, **non oltre il 31 marzo 2018**.

B. Razionalizzazione della società Acinservice e, in particolare

- **cessazione**, a decorrere dal 31 ottobre 2017, dei servizi affidati in regime di *in house providing* in quanto reinternalizzabili presso l'Ente o acquisibili sul mercato;
- **mantenimento dei servizi – svolti in regime di mercato – di formazione alla guida**, in quanto servizi strettamente necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni (art. 4, commi 1 e 2, lett. d);
- **aggregazione dei servizi** – attualmente erogati da Ge.Ser. Srl in liquidazione e svolti in regime di mercato – di **acquisizione e assistenza soci, di consulenza e assistenza per la circolazione dei mezzi di trasporto**, in quanto servizi strettamente necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni (art. 4, commi 1 e 2, lett. d);

C. Reinternalizzazione presso l'Automobile Club Roma di taluni servizi attualmente affidati *in house* alla Società Acinservice, mediante l'avvio di una procedura di assunzione, secondo le prescrizioni normative, di una risorsa a completamento della pianta organica.

D. Mantenimento della partecipazione (0,0176%) nella società ACI Vallelunga Spa ove l'ACI, Ente controllante, ne confermi la strumentalità e la necessità in sede di ricognizione, ferma restando la non adesione a eventuali interventi sul capitale.

Le azioni contemplate dal piano di riassetto sono previste realizzarsi entro periodi temporali ristretti e comunque non oltre il 30 aprile 2018.

5. – Benefici attesi.

L'insieme delle azioni in corso e pianificate consente all'Automobile Club Roma di:

- aggregare in un'unica entità giuridica, la società Acinservice Srl, le attività in precedenza svolte da due società partecipate, così da semplificare la catena di controllo e rendere più diretta e incisiva l'azione di indirizzo e monitoraggio da parte dell'Ente sull'esercizio dei compiti affidati;



AUTOMOBILE CLUB ROMA

- perseguire lo sviluppo di sinergie tra i servizi di formazione e di educazione stradale, i servizi di consulenza alla circolazione dei mezzi di trasporto e i servizi rivolti ai soci ACI, così da efficientare i servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- ampliare la gamma dei servizi offerti ai soci e all'utenza, anche in funzione delle politiche dell'Automobile Club d'Italia, volte ad incrementare l'associazionismo e a rendere disponibili al cittadino servizi sempre più innovativi e ad alto contenuto qualitativo;
- eliminare duplicazioni di organi amministrativi e di controllo così da ottenere benefici nei costi societari di struttura;
- razionalizzare la struttura organizzativa complessiva, così da ottimizzare l'impiego delle risorse umane, ridurre il numero ed efficientare e contenere i costi di funzionamento delle attività.

Si fa rilevare, al proposito, che da una prima valutazione dei benefici attesi dall'attuazione del piano di riassetto delle partecipate, si stima una **riduzione dell'organico** complessivo attualmente impiegato nelle società Acinservice e Ge.Ser. di **7 risorse** (dalle attuali n. 16 unità a n. 9 unità), cui si accompagna l'incremento di 1 unità presso l'Ente (da n. 3 unità a n. 4 unità).

L'analisi dei risparmi ottenibili a regime lascia intravedere – tenendo anche conto dell'aumento dei costi di struttura dell'Ente – la possibilità di ridurre i **costi di funzionamento complessivi** dell'Automobile Club Roma e delle proprie controllate (societari, generali e operativi) per un ammontare dell'ordine di **€ 250.000** su base annua.



Automobile Club Roma

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Revisione straordinaria delle partecipate

(D. LGS 175/2016)

Il Collegio ha ricevuto il documento approvato con delibera n. 47 del 28/09/17 dal Consiglio Direttivo dell'Ente che contiene la revisione straordinaria delle partecipazioni richiesta ai sensi dell' art. 24 del D. LGS175/2016.

Preso atto che l'Ente prevede nel suddetto documento una riorganizzazione delle partecipate che comporterà una riduzione dei costi determinata in € 250.000,00 annue, il Collegio esprime parere favorevole in ordine alle misure contenute nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Il Collegio Dei Revisori

UGO ERCOLANI

GIANLUIGI BARBIERI

ANNAMARIA SERRENTINO